LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Per la giornata della Madre e del Fanciullo

Il Municipio comunica:

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e della Infanzia, nella giornata della madre e del fanciullo, che sarà celebrata il 24 dicembre 1933-XII, ha stabilito di presentare al Duce del Fascismo 10 madri, che saranno scelte in tutta Italia fra quelle che abbiano il maggior numero di figli tuttora viventi.

A questo ambito premio devono concorrere anche le madri pratesi, che con la loro prolificità, hanno fortemente contribuito all'incremento demografico e alla sanità della razza.

Le madri eventualmente prescelte, saranno inviate a Roma a tutte spese dell'Opera Nazionale della Maternità e Infanzia col concorso del Comune.

Le interessate, residenti nel territorio comunale, che abbiano tuttora viventi almeno 10 figli, sono invitate a mettersi in nota presso l'Ufficio Anagrafe del Municipio, entro il 10 Novembre 1933, XII.

Tassa di scambio sui prodotti dell'industria tessile

La Presidenza della Federazione Nazionale Fascista del Commercio comunica:

Portiamo a conoscenza degli interessati che il Ministero delle Finanze — Direzione generale delle tasse sugli affari — con nota del 6 corrente — numero 43810 — indirizzata alla Direzione generale delle Dogane ha dichiarato esplicitamente che i filati in genere compresi quindi anche i «filati cucirini», debbono assoggettarsi, qualunque sia l'uso, cui i medesimi siano destinati, alla tassa di scambio di lire 1 per cento, di che all'art. 5 n. 2 del R. D. L. 22 marzo 1932 n. 206.

Rimane così inequivocabilmente stabilito che, nei riguardi dei filati di lana, seta, cotone ecc. la tassa di scambio è dovuta nell'unica misura dell'1 per cento, all'importazione e per gli scambi nel Regno, qualunque sia la qualità del venditore o del compratore.

Tassa di scambio sull'argento

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio comunica:

Ci è gradito portare a conoscenza degli interessati che mentre la dizione del secondo capoverso dell'art. 4 del R. D. L. 28 gennaio 1933 n. 9, aveva fatto ritenere che la rifusione nel Regno di rottami e oggetti usati d'argento equivaleva a produzione di argento greggio, e che — per conseguenza — questo o i prodotti che ne derivano dovevano assoggettarsi alla tassazione nella misura dell'8 per cento una volta tanto, il Ministero delle Finanze, invece, con recente comunicazione inviava alla nostra Superiore Confederazione — e per conoscenza al Comando Generale della R. Guardia di Finanza — ha chiarito che per produzione nazionale di argento greggio soggetto alla tassa dell'8 per cento va intesa soltanto la produzione ottenuta con l'argento estratto dalle Miniere esistenti nel Regno.

Pertanto, rimane definitivamente stabilito che, ogni qualvolta un commerciante, industriale od esercente rifonda rottami od oggetti usati d'argento — anche se all'uopo acquistati nel Regno — nessuna tassa di scambio è dovuta sulla vendita dell'oggetto greggio ottenuto dalla fusione, e per conseguenza neppure sulla vendita dei vari prodotti e lavori fatti con tale argento, inquantochè detta operazione di fusione non può considerarsi equivalente a produzione di argento greggio.

Feste danzanti alla "Guido Monaco"

Come già preannunziato, anche Domenica prossima 22 corr. saranno date nei locali della «S. C. Guido Monaco» due grandiose «Feste danzanti», una pomeridiana ore 16, una serale ore 21. Tutti coloro che parteciparono oppure assistettero alle Feste della «Guido Monaco» nella stagione passata ne ricordano con entusiasmo gli splendidi successi. Quest'anno, ciò è possibile, tali successi sono destinati senza dubbio a moltiplicarsi, data la nuova sistemazione della Sala e del Buffet e dat. i vari molteplici miglioramenti apportati allo scopo di rendere sempre più piacevole e più comodo lo svolgimento delle feste. Così anche i non ballerini avranno modo di assistere ai trattenimenti familiari, trascorrendo delle ore di sana e schietta ricreazione per l'ottima Orchestra, e l'accuratissimo Buffet. Domenica dunque, tutti alla Guido Monaco.

La corsa ciclistica per la Coppa "Antonio Lucchesi,,

Contrariamente a quanto pubblicammo la corsa ciclistica organizzata dal Gruppo Aziendale Dopolavoristico «G. Lucchesi» e intitolata alla memoria del vecchio squadrista pratese «Antonio Lucchesi» non verrà effettuata il giorno 29 ottobre p. v. ma il 1.o novembre.

La bella gara otterrà un grande successo e fin d'ora ci è dato sapere che hanno già inviata la loro adesione Agostino Mealli e Gino Bartali i quali unitamente al concittadino Aldo Bini saranno certamente i protagonisti della corsa.

I premi in denaro assommano fino oggi a circa 1790 lire oltre di poi a tutti i traguardi a premio scaglionati lungo i 159 km. del percorso, vi saranno pure numerosissime medaglie, coppe ed altri oggetti di alto valore morale.

Fra giorni pubblicheremo il programma completo della splendida manifestazione.

Bollettino meteorologico

Probabilità: L'aumento di nebulosità iniziata sull'alto versante tirrenico andrà estendendosi alle regioni settentrionali e centrali, determinando qualche pioggia in Val Padana, lungo le pendici appenniniche ed in Sardegna. Sulle regioni meridionali tempo variabile con irregolare annuvolamento. Predominio di venti moderati tra ponente e libeccio con tendenza a rinforzare sul bacino tirrenico. Temperatura ancora pressochè stazionaria. Moto ondoso in aumento alto e medio Tirreno; mossi gli altri mari.

La partita calcistica di domenica prossima

Contrariamente a quanto precedentemente pubblicato, la partita calcistica fra il Prato S. C. e la seconda squadra dell'U. S. Livorno, verrà effettuata domani.

Benchè l'accordo per il rinvio dell'incontro fosse completo tanto da parte nostra quanto da parte della gloriosa Associazione Labronica, il Direttorio Divisioni Superiori non ha inteso di accogliere pienamente la nostra richiesta.

Le Gerarchie Calcistiche Milanesi avrebbero acconsentito al rinvio della partita soltanto se questa venisse giocata in un giorno feriale; come si può ben comprendere ciò non è stato possibile.

E' brutto che una fra le più interessanti gare dell'attuale Campionato non possa avere quella cornice di pubblico che sarebbe stato logico.

Certamente i componenti il Direttorio Divisioni Superiori non hanno perfettamente compreso l'importanza straordinaria della gita fascista della Provincia di Firenze a Roma, essi non sanno che la nostra città concorre a questa mirabile adunata con varie migliaia di persone.

Ma tant'è, la partita deve essere giocata domani e i Pratesi sempre disciplinati la giocheranno, un fatto merita però di essere menzionato: il perfetto accordo con noi della Unione Sportiva Livorno la quale era completamente consenziente per il rinvio della gara e sentiamo il dovere di ringraziare per questo gli amici Livornesi.

Domani sul Campo «Vittorio Veneto» scende una compagine ricca di elementi di grande valore e che capeggia a punteggio pieno la classifica del Girone F della Prima Divisione.

Viene fra noi una delle migliori squadre dell'attuale Torneo, quella che, avendo disputate finora tutte le partite, ha sempre vinto battendo fra l'altro quella Lucchese che si presenta come lo spaventapasseri del Girone.

La squadra bianco-azzurra è reduce dalla onorevolissima sconfitta subita in quel di Pisa; ognuno ormai ben sa che con un po' più di fortuna i Pratesi avrebbero potuto conquistare nella città della Torre pendente, un significativo incontro nullo.

Gli undici atleti del Prato, con la partita di Pisa hanno risollevato splendidamente il loro morale in quanto chè hanno potuto conoscere tutte le loro grandi possibilità che davanti ad un autentico squadrone qual'è quello pisano, hanno pienamente rifulso.

Noi crediamo che vi siano ben pochi reparti difensivi che possono reggere l'urto di una linea attaccante composta di rinomati assi della palla rotonda com'è quella dei nero-azzurri e subire due goals, marcati fra l'altro in circostanze quanto mai fortunose.

L'incontro che domani vedrà il suo svolgimento sul Campo di Via Paolo Dall'Abbaco presenta tutte le attrattive della eccezionalità, sono di fronte due undici ricchi di classe e che tutto faranno per sopravanzarsi ed aggiudicare ai propri colori l'agognatissima vittoria.

Gli amaranto formano una squadra veramente fortissima, composta da elementi di grande valore quali Pescini, Miniati, Gerbi, Arcari ecc. ed in tutti gli incontri finora da essi disputati hanno dimostrato di essere una unità perfettamente amalgamata e potentemente realizzatrice. La seconda squadra dell'Unione Sportiva Livorno cercherà sul campo del Prato di conquistare un'altra sfolgorante vittoria che li designerebbe indiscutibilmente come la migliore delle quindici concorrenti.

I bianco-azzurri faranno però di tutto per troncare le aspirazioni dei forti avversari; i Livornesi sono la squadra da battere ed è perciò che i concittadini lotteranno con tutte le più riposte energie per assicurare a Prato una bella affermazione.

La grande folla delle partite di eccezione non sarà domani presente, una infinità di sportivi sono a Roma per acclamare il Duce, ma coloro che rimarranno nella nostra città dovranno accorrere tutti sul Campo «Vittorio Veneto», nessuno escluso, e l'esiguo manipolo dovrà gridare ancor più forte l'incitamento verso gli atleti bianco-azzurri, che devono in ogni modo ed a qualunque costo, vincere.

Un violento cozzo fra un autocarro e una vettura autotramviaria

Ieri mattina, verso le ore 8, una vettura del servizio auto-tramviario condotta dall'autista Fabbri Enzo, percorreva la via Provinciale Montalese, quando giunta ad imboccare il sottopassaggio ferroviario che si trova in località denominata il Campaccio, si trovava improvvisamente davanti un autocarro condotto da certo Porporini Francesco, distinto con il numero 1263 PT destinato al trasporto del latte per conto di una ditta del pistoiese. Il Fabbri, accortosi che il pesante veicolo avrebbe certamente urtato contro la vettura da lui guidata, fece ogni sforzo per evitare il cozzo, ma tutto resultò inutile in quanto che l'altro conducente troppo tardi si era accorto del pericolo e non aveva fatto in tempo a serrare i freni.

L'urto fu alquanto violento, ma fortunatamente non si ebbero a lamentare danni alle persone; soltanto la vettura del servizio autotramviario riportò danni che furono valutati circa tremila lire.

Investito da un'auto

Ieri l'agente delle Imposte di Consumo Freschi Serafino fu Egisto da Prato, percorreva la via Pistoiese in bicicletta quando giunto in località «Campaccio» veniva investito da un'automobile condotta da certo Amerini Dino. Il Freschi riportava una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra, escoriazioni alla mano destra e contusione alla regione sacrale. Stato di choc.

All'Ospedale riceveva le cure del caso dal medico di turno, dottor Nencini, che lo giudicava guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

Stato Civile di Prato
del 20 Ottobre 1933

Nati	2
Morti	2

Il pauroso volo di due motociclisti

Alle ore 16,30 di ieri, certi Baroni Mario, di Guido, di anni 19, e Limberti Giuliano, di Amedeo, di anni 17, ambedue da Vaiano, percorrevano su una motocicletta di proprietà del Baroni, la strada provinciale della Val di Bisenzio, diretti verso la nostra città, quando giunti in prossimità della località denominata «La Briglia», andavano a cozzare contro un muro che costeggia la strada. Dalla violenza dell'urto ambedue furono sbalzati di sella e mentre il Baroni precipitava da diversi metri di altezza nel borro sottostante, il Limberti cadeva nel mezzo della via. Immediatamente alcuni passanti soccorrevano i due disgraziati motociclisti e li trasportavano alla Sezione de «La Briglia» della P. A. «L'Avvenire» ove ricevettero le più urgenti cure e frattanto avvertivano la P. A. di Prato che inviava immediatamente sul posto una autoambulanza con la quale venivano trasportati allo Spedale. Qui venivano ricevuti dal Sanitario di turno, dott. Nencini che al Baroni riscontrava contusioni escoriate multiple alla faccia e al ginocchio destro e sintomi di commozione cerebrale, e dopo avergli apprestate le opportune cure, lo giudicava con prognosi riservata e lo faceva ricoverare in una infermeria del Nosocomio.

Il Limberti, presentava una ferita lacera contusa alla faccia interna della coscia sinistra, contusioni escoriate multiple alla faccia e al dorso della mano sinistra e veniva giudicato guaribile in quindici giorni salvo complicazioni.

L'infortunio di un operaio

Ieri mattina alle ore 11,30 mentre l'operaio Tognelli Giuseppe fu Renato, di anni 29, residente a Prato via Pistoiese, 40, era intento al proprio lavoro nello Stabilimento laniero della ditta Franchi Orlando, si produceva ferite lacere da schiacciamento al 2.o e 3.o dito della mano destra.

Al Nosocomio il Tognelli veniva curato dal medico di turno, dottor Mazzei, che lo giudicava guaribile in giorni 10, s. c.

CRONACA DI VAIANO

IL NUMERO RILEVANTE DI ISCRIZIONI PER LA GITA A ROMA.

Vaiano, come sempre, anche per la gita a Roma si è ben distinto per il numero rilevante di iscrizioni. L'invito del Segretario Politico e delle Superiori Gerarchie è stato accolto in pieno dimodochè quasi tutte le famiglie vi partecipano con una o più iscrizione. Notevole poi quella del Fascio femminile e delle maestranze degli stabilimenti industriali anche per le facilitazioni accordate agli operai stessi dalle Ditte.

Ieri sera il Segretario Politico procedette alla consegna dei biglietti agli iscritti dando loro anche le istruzioni necessarie.

I gitanti prenderanno posto sul treno denominato «Bisenzio» che sarà comandato dal Segretario Politico di questo Fascio, dott. Franchi, e sul quale prenderanno posto anche i gitanti dell'alta Valle Bisentina.

La imponente massa fascista Bisentina che si reca a Roma è tutta pervasa dal più vivo entusiasmo di rendere, domani, a Roma, in Piazza Venezia, l'omaggio al Duce e di gridargli tutta la sua passione per quindi poi visitare la Mostra della Rivoluzione.

Viva il Duce! Viva il Fascismo!

Cronaca di Cerreto Guidi

PER LA GITA A ROMA

Fervono anche in questo paese i preparativi per la grande adunata dei fascisti fiorentini a Roma, domenica 22 ottobre. Oltre 100 fascisti del Comune si sono iscritti a questo grande raduno; sono in massima parte operai, desiderosi di vedere il Duce e di visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista. L'adunata dei partecipanti è fissata per le ore 18 alla Casa del Fascio. E' necessario la massima puntualità per evitare ritardi nella distribuzione dei biglietti. Per i fascisti è obbligatoria la camicia nera senza giacca o sotto l'abito borghese. I giovani fascisti indosseranno la divisa.

RIUNIONE AGRARIA A BASSA

L'altra sera, in una sala della Casa del Fascio di Bassa, per iniziativa dell'attivissimo segretario politico del Fascio sig. Marconcini Tommaso, coadiuvato dall'agente di beni sig. Carlo Faloci, ebbe luogo una riunione di coloni e mezzadri di quella importante frazione. Ai numerosi convenuti parlò, con la nota competenza, il senior Alberto Del Vivo svolgendo il tema «La Battaglia del Grano». La bellissima conferenza del senior Del Vivo fu ascoltata col più vivo interesse dai coloni che applaudirono con grande entusiasmo.

VACCINAZIONI

Il Podestà avverte che col giorno 23 ottobre c. m. si apre in questo Comune la sessione autunnale delle vaccinazioni a cui dovranno essere sottoposti tutti i nati nel semestre dal 1.o novembre 1932 al 30 aprile 1933.

Ricorda ai genitori l'obbligo che loro incombe di presentare i propri figli alla vaccinazione, avvertendo che i renitenti saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Le vaccinazioni dei nati nel semestre sopra indicato avranno luogo in questo Comune nei giorni, ore e luoghi sottoindicati:

Cerreto, San Zio, Corliano: dal 23 al 31 ottobre 1933 dalle ore 8 alle ore 10.

Bassa: il 27 ottobre 1933 dalle ore 9 alle ore 10 nell'ambulatorio del medico condotto.

Gavena e Ripoli: il 30 ottobre 1933 dalle ore 9 alle ore 10 nelle scuole comunali.

Stabbia: tutti i giorni dal 23 al 31 ottobre alle ore 13 nella casa del medico condotto.

Lazzeretto: martedì 24 ottobre dalle ore 15 alle 16 nelle scuole comunali.

Poggio Pacini: lunedì 23 ottobre dalle ore 9 alle ore 11 nelle scuole comunali.

CERIMONIA PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Mercoledì mattina, per l'inizio del nuovo anno scolastico, ha avuto luogo nella nostra chiesa arcipretura una solenne cerimonia religiosa alla presenza di tutte le scolaresche guidate dalle insegnanti. Officiò il m. r. arciprete can. dott. Arturo Ciardi, che rivolse ai bravi giovani bellissime parole d'augurio per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Cronaca di Firenze

Una gita a S. Casciano Val di Pesa per la Mostra dell'Artigianato Rurale

Il Gruppo Dopolavoristico dell'Artigianato comunica:

Allo scopo di permettere a tutti gli artigiani di visitare la Mostra Vendita dell'Artigianato rurale della Val di Pesa e del Chianti, in S. Casciano Val di Pesa, sarà organizzata per martedì 24 p v. una gita con torpedoni al prezzo di L. 10 a persona. Le iscrizioni si ricevono presso la Compagnia Italiana Turismo, Via Cerretani 5, tel. 26245.

La morte dell'architetto Guarnieri

Dopo lunga malattia è deceduto ieri mattina l'Architetto Baldassarre Guarnieri, uno dei componenti il Gruppo Toscano vincitore del progetto della nuova Stazione Ferroviaria di Firenze.

L'Architetto Guarnieri — fascista del 1921 — non aveva che 29 anni e da circa due anni si era brillantemente laureato presso la Scuola Superiore di Architettura della nostra città con una lusinghiera votazione.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16, partendo dall'abitazione dello Estinto, posta in via Roma 2.

LE GESTA TRUFFALDINE di un sedicente Commissario

Un bel tipo d'imbroglione è indubbiamente il ventisettenne Umberto Salpi, nato a S. Stefano a Rogliano (Cosenza) e residente a Firenze. L'intraprendente giovanotto qualificandosi per il dott. Ubaldo Ponzano, Vice Commissario di P. S. firmava con tale nome una cambiale di L. 200 e riusciva a farsela scontare dal sig. Dante Artini. Commetteva poi altri imbrogli in danno di una affittacamere e scoperto veniva denunziato all'autorità giudiziaria.

Ora l'istruttoria si è conclusa ed il Salpi è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di falso in cambiale, di truffa e di abuso di titolo.

AUTO CHE SPARISCE e viene ritrovata

L'automobile rubata l'altra sera nei pressi del Cinematografo «Savoia», in danno del sig. Elio Checcacci, è stata rintracciata ieri mattina in via del Giglio dai vigili motociclisti.

La macchina, il cui contachilometri segnava 60 chilometri in più, è stata subito consegnata al proprietario.

Altri due arresti per furto

Gli agenti della Squadra Mobile hanno ieri arrestato certi Luigi Ponzecchi, fu Amerigo, di anni 32, e Luigi Rossi, fu Alfredo, di anni 30, imputati di correità nei furti continuati di pane e farina in danno del fornaio Antonio Arimondi, con esercizio in via S. Gallo N. 1.

Una macabra scoperta

Due sterratori, mentre erano intenti a scavare il terreno per costruire una fossa biologica in Via del Ponte alle Mosse, nel cortile dello stabile segnato col N. 3, hanno fatto una macabra scoperta. A circa due metri di profondità i due operai hanno rinvenuto, in mezzo al terriccio, un teschio umano.

I Carabinieri di S. Iacopino hanno iniziato le indagini per gli accertamenti del caso.

Per diffamazione

E' stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale tale Giuseppe Gherardi, fu Domenico, di anni 63, abitante in via Orti Oricellari 8-A.

Il giorno 8 dicembre 1932, il Gherardi, comunicando con più persone, offendeva la reputazione di Carlo Ristori, affermando che esso avrebbe ingiustamente accusato di strozzinaggio tale Terzo Bandini.

Cronaca di Montopoli Valdarno

SPACCIATORI DI BIGLIETTI FALSI

A complemento delle notizie da noi pubblicate ieri, gli spacciatori dei biglietti falsi sono stati arrestati ad Empoli ed identificati per Scotti Carlo di Amilcare, di anni 28, da Chignolo Po ed abitante a Milano, al quale nella perquisizione passatagli furono rinvenuti 28 biglietti da L. 50 della Banca d'Italia falsi; l'amante di questi Patti Giuseppina di Salvatore, di anni 26, da Gargnano, residente a Milano e l'autista Picco Mario fu Achille, di anni 35, da Taranto, residente a Milano.

Nella vicina frazione di Capanne e precisamente nell'esercizio di rivendita di sali e tabacchi gestito da Umberto Vanni, lo Scotti nell'acquistare un pacchetto di sigarette esibì un biglietto da L. 50 falso, che dai carabinieri reali di Montopoli è stato rimesso alla competente autorità giudiziaria, alla quale i suddetti sono stati denunciati in base all'art. 453 e seguenti del codice penale comune.

Da Montecatini Terme

Ex Carabinieri all'adunata di Torino

Ieri mattina sono partiti alla volta di Torino una ventina di ex carabinieri della Sezione locale, che capeggiati dal Presidente sig. Mazzaglia, parteciperanno alla grande adunata che avrà luogo nella città sabauda, domenica prossima.

Echi di cronaca

Un fedele lettore ci scrive: «Non ti sembra che al mattino dalla parte di Corso Vittorio Emanuele le lampade vengano spente un po' troppo presto? E che la colonna di ghisa messa sul marciapiede del crocevia del Salsero ad indicare il percorso da seguire per raggiungere l'Autostrada, sia abbastanza ingombrante, messa come è nel bel mezzo del marciapiede?».

(N. d. R.) - Troviamo giusti i richiami dello scrivente e giriamo la cosa a chi di ragione.

Allenamento dei bianco-celesti

Alla presenza di un buon numero di appassionati, martedì nel vecchio campo sportivo dell'Ippodromo i calciatori locali hanno effettuato il loro primo galoppo di allenamento.

Erano presenti anche i nuovi acquisti della società bianco-celeste, che per la verità hanno tutti bene impressionato.

Siamo sicuri che nell'inquadratura che si sta preparando, l'U. S. Montecatini sarà una vedetta nel prossimo torneo di II divisione.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Le ultime disposizioni per la grande gita di Roma

L'adunata dei partecipanti alla gita di Roma è fissata in Piazza del Littorio per le ore 19 di questa sera.

Si raccomanda puntualità e disciplina.

Nella Piazza medesima saranno collocati, alle pareti, dei cartelli con numeri progressivi dall'1 al 14 ed ogni gitante dovrà adunarsi alle adiacenze ove è posto il numero corrispondente a quello segnato sul biglietto.

Si ricorda che il biglietto per il ritorno è valido solo pel treno indicato sul medesimo; quindi chi non tornasse con tale treno, dovrà pagarsi l'intero viaggio.

Ogni carrozza avrà un apposito incaricato il quale è responsabile del buon andamento dei gitanti della carrozza stessa.

Il treno sarà comandato dall'avv. Fantechi, Vice Segretario Federale, e lo scaglione dal Podestà.

Oltre il gagliardetto del Fascio, le fiamme delle vecchie squadre d'azione e quelle delle Sottosezioni dipendenti, si dovranno portare a Roma tutte le insegne della città che deve essere presente con tutti i suoi vessilli.

Il Municipio interverrà col proprio gonfalone.

* * *

I Giovani Fascisti che prenderanno parte alla grande gita di Roma sono tassativamente invitati a vestire la divisa.

* * *

La Sezione locale dell'Associazione Nazionale Combattenti comunica:

«Tutti i Combattenti che interverranno alla gita di Roma dovranno portare le decorazioni di guerra e, se fascisti, indossare la camicia nera».

Il Vescovo di Massa Marittima a Pontorme

Domani, 22 corrente, sarà celebrata nella Chiesa di San Michele a Pontorme la festa solenne del SS. Crocifisso, per commemorare il diciannovesimo centenario della Redenzione.

Alle ore 6,30 avrà luogo la Messa della Comunione generale celebrata da S. E. Rev.ma Mons. Faustino Baldini, Vescovo di Massa Marittima; quindi Messe piane e alle 10,30, Messa solenne con assistenza pontificale.

La sera ad ora tarda, verrà portata in processione per le vie della Parrocchia l'immagine miracolosa del SS. Crocifisso.

Al ritorno nel tempio, discorso di circostanza.

I parrocchiani sono invitati a illuminare le finestre delle case poste sulle vie per dove passerà la processione.

Per favorire l'avviamento al lavoro degli operai disoccupati

L'Unione Industriale Fascista, per favorire il regolare avviamento al lavoro degli operai disoccupati, torna a richiamare l'attenzione delle Ditte da essa rappresentate, che a norma dello art. 24 del R. D. 6 dicembre 1928 n. 3222 per l'attuazione della legge sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro, esse devono scegliere i prestatori d'opera disoccupati di cui hanno bisogno, tra gli iscritti all'Ufficio di Collocamento, preferendo coloro che appartengono al P.N.F. e ai Sindacati Fascisti, gli ex-combattenti, gli orfani di guerra, ecc.

Per esercitare tale scelta nel modo regolare e conforme alla disposizione suddetta è perciò necessario che le ditte consultino gli elenchi dei disoccupati esistenti presso gli Uffici di Collocamento o si valgano, per le preferenze, delle informazioni fornite dall'Ufficio stesso, assumendo, ove non ostino loro particolari motivi tecnici come più sotto sarà detto, il personale che questa, in relazione alla loro richiesta, potrà indicare.

E' cioè ordinariamente da evitarsi la richiesta nominativa di operai fatta all'Ufficio, senza avere prima preso cognizione delle liste dei disoccupati, fra i quali possono eventualmente trovarsi, a parità di requisiti tecnici e morali, altri elementi ugualmente bisognosi di occupazione e da preferirsi agli effetti voluti dalla legge.

Tenuto conto di quanto sopra e nel raccomandare di nuovo alle Ditte di attenersi alle suddette norme, favorendo, in quanto possibile, le offerte dell'Ufficio di Collocamento, si intende che non è tuttavia vietato di fare anche quelle richieste nominative di determinati operai che, a giudizio delle ditte, e per particolari requisiti, queste credano di assumere, semprechè resulti loro che gli operai da assumere figurino nelle liste dei disoccupati. In ogni caso però devesi assolutamente evitare che le richieste, anche di questi operai, pervengano all'Ufficio di Collocamento portate a mano dallo stesso operaio richiesto.

Tale procedura, oltrechè non regolare, è causa di inconvenienti e si risolve spesso anche in un ritardo o addirittura in un impedimento nell'avviamento al lavoro dell'operaio.

I PREZZI DEL MERCATO

La Delegazione di Empoli della Federazione Fascista dei Commercianti comunica il seguente listino dei prezzi correnti su quel mercato:

Cereali e semi — Grano nostrale da L. 84 a 85; Granturco nostrale da 47 48; Farina marca B da 130 a 132; Farina tipo unico da 113 a 114; Avena da 38 a 40; Fagioli bianchi da 50 a 53; Favino da 39 a 40; Seme trifoglio da 280 a 320; Seme Spagna da 350 a 400; Seme Ginestrino da 400 a 450; Orzo da 45 a 46.

Vini — Vino nero nostrale 1.a qualità (collina) 12 e mezzo-11 e mezzo da L. 70 a 110; Idem 2.a qualità (di pianura) 9-10 da L. 30 a 40; Vino americano da L. 20 a 22.

Pollame e uova — Uova del peso di kg. 56-57 il mille alla dozzina L. 6; Galline al kg. L. 5,20; Pollastri id. id. 5,50; Anatre al paio L. 15; Piccioni al paio L. 7; Tacchini al kg. L. 8,50.

Olio — Olio di 1.a qualità al quintale da L. 420 a 450; Idem 2.a qualità da 350 a 360.

Bestiame — Vitellame peso vivo al quintale da L. 300 a 350; Id. peso morto da 460 a 480; Bovi peso vivo da 250 a 280; Id. peso morto da 400 a 450; Vacche peso vivo da 200 a 250; Id. peso morto da 420 a 470; Suini magroni da 380 a 420; Suini lattonzoli da 400 a 450.

Stato Civile di Empoli
del 20 Ottobre 1933

Morti	1

Empoli contro Le Signe

Dopo tre lunghe settimane di assenza i nero-azzurri locali scenderanno per la seconda volta sul terreno amico di Piazza Guido Guerra per disputarvi una difficilissima partita, che li opporrà ai baldi campioni delle Signe.

La gara si presenta quanto mai interessante sotto diversi aspetti. Prima di tutto ambedue le compagini cercheranno di conquistare in ogni modo la vittoria, onde migliorare la classifica, che le vede relegate pressochè agli ultimi posti, il Signa con due punti, l'Empoli con uno soltanto, classifica che non si confà al glorioso passato delle due società. Secondariamente tra la squadra empolese ed il Signa esiste ormai da molti anni una grande rivalità, che risale ai lontani tempi in cui l'una e l'altra squadra si trovavano a combattere per il campionato di 3.a divisione, rivalità che, anzichè diminuire col tempo, si è vieppiù accresciuta, rendendo così la gara di domani incerta ed attraente.

Il Signa è reduce da una brillantissima affermazione sul proprio campo, dove domenica scorsa battè con un punteggio netto ed indiscutibile l'undici maremmano, sceso sul terreno dei canarini con la baldanzosa sicurezza di ritornare in sede vincitore o per lo meno non perdente. E la vittoria dei signesi acquista maggiore importanza, se si pensa che essi riuscirono a battere forti avversari pur mancando di Pelagatti, Bartolucci e Fabbri squalificati e di Michelagnoli infortunato.

Tutti i componenti la squadra signese, riserve e titolari, si mostrarono all'altezza della situazione, disputando un'ottima partita. Tutte le linee funzionarono a dovere, bene amalgamando la mediana con la difesa e l'attacco.

I canarini dunque si apprestano a scendere ad Empoli, rialzati nel morale e fiduciosi in una onorevole affermazione, e magari nella vittoria, che li renderebbe giustamente orgogliosi, in quantochè solo una volta, nel volgere di molti anni, essi sono riusciti vincitori della squadra empolese, e anche quella volta in circostanze speciali (l'anno scorso, cioè la domenica dopo l'infausta partita Empoli-Montevarchi, in cui ai locali furono squalificati diversi giuocatori fra i migliori, ed il campo per tutto il campionato).

Anche quest'anno gli atleti nero-azzurri cercheranno di far rispettare la tradizione che li vuole vincitori, ed anzi troppo grande è la volontà di vittoria che li anima, troppo imperioso il desiderio che li sorregge, di mostrare finalmente agli sportivi empolesi che cosa essi valgono, perchè non si debba sperare in una loro affermazione.

Con questo non vogliamo dire che la conquista dei due punti sia cosa facile e sicura, chè anzi sarà irta di difficoltà certo non lievi, perchè anche i canarini scenderanno in campo animati della stessa volontà e del medesimo desiderio di vittoria, e certamente saranno accompagnati da numerosi sostenitori, i quali inciteranno i loro beniamini alla conquista dell'ambito successo.

Gli sportivi empolesi accorreranno sicuramente in gran numero e cercheranno con i loro incitamenti e col loro «tifo» di far pendere la bilancia in favore dei locali, pronti ad acclamarli festosamente, qualora la vittoria si rivesta di nero-azzurro.

Rimborso di tasse comunali

Con recente deliberazione il Podestà ha stabilito di approvare l'elenco relativo a sgravi e rimborsi per tasse comunali riferentesi agli anni 1932-1933

L'arresto di tre spacciatori di biglietti falsi

I carabinieri della stazione di Montopoli Valdarno informavano l'altra sera per telefono il comando locale dell'Arma Benemerita che in località Capanne, frazione di quel Comune, uno sconosciuto aveva acquistato in una rivendita di privative un pacchetto di sigarette Giubek, pagando con un biglietto di banca da 50 lire, che poco dopo, a un più attento esame, risultò essere falso. Fatti, dal sagace maresciallo Zucconi gli opportuni appostamenti, verso Capecchio, località che conduce a Firenze, fu intimato il fermo a una macchina, in cui si trovavano Scotti Amilcare Carlo di Giuseppe, impiegato a Milano presso una fabbrica di gomma, Picco Mario fu Achille, autista privato, nato a Taranto e residente a Milano e Patti Giuseppina fu Salvatore, coniugata Fausto Zuanelli, anch'essa domiciliata a Milano insieme con lo Scotti. L'automobile risultò appartenere al milanese Flamminghi Calimaco.

Allo Scotti, insieme con diversi pacchetti di sigarette e fiammiferi Minerva gli vennero pure trovati in dosso fogli da 50 lire falsi. Il maresciallo Zucconi rinvenne inoltre altri 26 biglietti di banca, anche questi falsi, nella tasca interna dello sportello di sinistra e una rivoltella automatica carica, nascosta fra il sedile e la carrozzeria della macchina.

I tre spacciatori di fogli falsi furono arrestati.

Contravventore alla circolazione

I carabinieri dichiaravano in contravvenzione Chiti Pietro fu Vincenzo, da Montalone, perchè veniva sorpreso mentre conduceva un veicolo sprovvisto di lume acceso.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior: «Tante donne e nessuna».

Si ferisce con un forcone

la Monterappoli, con un forcone si produceva una ferita da punta alla faccia dorsale del piede sinistro.

Condotta all'Ospedale, il medico di turno dott. Luigi Busoni la giudicava guaribile in dieci giorni.

inyd?9

Abbonatevi al "Telegrafo,,

CRONACA DI CERTALDO

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GITA A ROMA DEI FASCISTI

L'organizzazione della gita a Roma dei nostri fascisti si è svolta in pieno fervore e con il miglior successo.

Circa 300 fascisti e cittadini partiranno sabato sera per la Capitale per rendere omaggio al Duce e per visitare la Mostra della Rivoluzione. Altri fascisti raggiungeranno Roma con automezzo proprio e altri muniti di abbonamento ferroviario e carta di autorizzazione attenderanno i camerati al loro arrivo a Roma.

A Certaldo i fascisti si aduneranno alle ore 23 alla Casa del Fascio da dove, formatosi il corteo, muoveranno verso la stazione ferroviaria.

La Segreteria politica del Fascio ha diramato per l'occasione il seguente comunicato:

«Tutti i partecipanti alla gita di Roma si troveranno adunati alla Casa del Fascio alle ore 23 di sabato 21 corr. I fascisti indosseranno la camicia nera su pantaloni scuri. Il panciotto dovrà essere sotto la camicia. A Roma dovremo essere senza giacca. I giovani fascisti indosseranno la divisa regolare. L'inquadramento avverrà alla Casa del Fascio nel modo seguente: Squadra d'onore, gagliardetti e fiamme, Direttorio, squadristi, fascisti, organizzati. Ricordo a tutti assoluta disciplina e ordine. F.to Il Segretario Politico».

Siamo certi che tutta la cittadinanza sarà alla stazione a salutare i partenti che porteranno al Duce il saluto pieno di affetto e di fede di Certaldo fascista.

NELL'OPERA NAZIONALE BALILLA

Apprendiamo che il camerata m.o Torello Simoncini è stato nominato direttore ginnico-sportivo del nostro Comitato. Il camerata Simoncini viene fra noi con un lusinghiero stato di servizio quale direttore ginnico-sportivo del Comitato O. N. B. di Castelfiorentino dove ha svolto una attività proficua e meritevole dell'elogio dei suoi superiori. Apprendiamo anche che il camerata Giovanni Gori vecchio squadrista della vigilia è stato nominato segretario del nostro Comitato O. N. B.

Ai due camerati i migliori rallegramenti e i più fervidi auguri per l'opera che svolgeranno a favore delle nostre organizzazioni giovanili.

BORSA DI STUDIO VINTA DA UN AVANGUARDISTA

Il capo squadra avanguardista Emilio Montagnani, che per interessamento del nostro Comitato O. N. B. espose i propri lavori di pittura alla Mostra Nazionale Avanguardista di Siena ottenendo un primo premio di medaglia d'argento, ha recentemente vinto una borsa di studio di 800 lire.

Al bravo avanguardista, che è veramente una promessa d'arte, i rallegramenti sinceri e l'augurio fervido per il suo avvenire.

SPETTACOLI E RITROVI

Al Teatro Boccaccio - Continuano le recite della Filodrammatica Calindri.

Al Cine-Teatro Regina - Rappresentazioni di operette della Compagnia Artisti Riuniti.

Cronaca di Castelfiorentino

DISPOSIZIONI PER LA GITA A ROMA

La Segreteria del Fascio comunica:

Questa sera alle ore 24, tutti i partecipanti alla gita dovranno trovarsi in via Cosimo Ridolfi (davanti alla Stazione Ferroviaria) ed inquadrati ciascuno dietro il cartello indicante il numero della vettura assegnata ed indicata nella tessera personale. Per opportuna norma si comunica che le vetture avranno un membro del Direttorio, responsabile, incaricato della disciplina, agli ordini del Comandante di scaglione Tenente Rag. Rino Del Pela, Segretario Politico.

Gli incaricati suddetti, sono i seguenti:

Quarta e quinta vettura: Cav. Uff. Piero Peruzzi; sesta vettura: Angiolo Ciani; settima vettura: Gino Profeti; ottava vettura: Fiorini Giuseppe; nona e decima vettura: G. M. Ferruccio Lombardi.

Si raccomanda la disciplina e l'ordine assoluto, necessari per il buon andamento delle operazioni d'imbarco sul treno di uno scaglione abbastanza numeroso; si raccomanda inoltre la massima cura nella divisa fascista e si invitano i partecipanti a considerare la gita anche un esperimento di severa disciplina. Ben si intende che ciò non escluda la sana allegria, i canti Fascisti, e tutte le manifestazioni di entusiasmo e di cameratismo lecite.

ADUNATA DEI MUTILATI E COMBATTENTI

Le Presidenze delle locali sezioni dell'Associazioni Nazionali Mutilati e Combattenti comunicano:

Tutti i Mutilati e Combattenti iscritti al pellegrinaggio a Roma di domani sono invitati a trovarsi adunati alle ore 24 di stasera alla Stazione Ferroviaria onde salire sull'apposito treno.

Gli alfieri dei vessilli sociali sono invitati a recarsi alle sedi delle Sezioni alle ore 23.30 per prendere in consegna i vessilli medesimi che durante la gita saranno scortati da una guardia d'onore.

A tutti si raccomanda la massima disciplina e puntualità.

* * *

Il Comandante del F. G. C. comunica: Tutti i Giovani Fascisti che devono partire per Roma devono trovarsi alle ore 23.30 precise in completa uniforme alla Casa del Fascio.

OPERAI INFORTUNATI

Polidori Spartaco di Ezio d'anni 33 abitante in Via XXI Aprile, operaio della Ditta Mazzoni mentre lavorava alla forgia metteva il braccio sinistro involontariamente a contatto ad un paio di tenaglie infuocate riportando ustioni di secondo grado al terzo medio dell'avambraccio.

E' stato giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

* * *

Per essere caduto lavorando il venticinquenne Profeti Enrico di Antonio abitante in Via Attavanti riportava una escoriazione al ginocchio sinistro.

Ne avrà per una diecina di giorni.

DOVE SI VA OGGI

Teatro del Popolo ore 21: Spettacolo cinematografico.

Politeama Puccini ore 21: Spettacolo cinematografico.

CRONACA DI MONTALE

DEMOGRAFIA

Segnaliamo con piacere, che in questo Comune, comprendente 5398 abitanti, nei mesi di agosto e settembre sono stati registrati 22 nati e sei morti.

La salute è ottima; il servizio sanitario ed igienico funziona perfettamente; le frazioni del Comune sono fornite di abbondante acqua potabile, fra cui primeggia quella eccellentissima della storica sorgente di «Bronia».